



Repubblica di San Marino

	REP. SAN MARINO
	3 ^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
	PROTOCOLLO
N.	0659
Data	23-07-2010

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

RELAZIONE DI MAGGIORANZA AL PROGETTO DI LEGGE "NORME SULLA COOPERAZIONE SOCIALE E DI SERVIZIO"

Il progetto di Legge, "Norme sulla cooperazione sociale e di servizio" ha lo scopo di favorire la promozione, lo sviluppo e la qualificazione della cooperazione sociale, soprattutto in una situazione di difficoltà del mondo del lavoro e di crisi economica. Viene proposto infatti un intervento di riforma che definisce un nuovo orizzonte dove la cooperazione sociale, intesa come perseguimento dell'interesse generale del Paese e all'integrazione sociale dei cittadini, possa esprimersi in modo più moderno e concreto.

La cooperazione e l'economica sociale, in questi anni hanno assunto un ruolo rilevante in gran parte dei Paesi Europei; soprattutto, molto forte è stata la spinta a favorire il consolidamento e lo sviluppo delle cooperative per creare e salvaguardare posti di lavoro più sostenibili e di maggiore qualità.

Il Segretario di Stato nella sua relazione ha messo in evidenza gli scopi che intende perseguire con l'approvazione del progetto: il modello cooperativo è un modo particolare di "fare impresa", capace di coniugare le sfide competitive che giungono dal mercato con alcuni valori forti del mondo lavoro, come la solidarietà e la collaborazione.



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

E' dunque pienamente condivisibile l'obiettivo di considerare il modello cooperativo uno strumento utile a migliorare gli squilibri del mercato, valorizzando l'aspetto sociale, consolidando contestualmente un percorso di democratizzazione del sistema economico. Infatti, alla luce della convulsa evoluzione del mercato del lavoro, nel quale un nuovo concetto di cooperativa, che non è più solo quello di crescere come realtà economica, ma di tendere al miglioramento sociale dell'intera vita collettiva.

L'intervento proposto prevede in generale un' azione riformatrice fortemente diretta a individuare specifiche procedure per la costituzione e il riconoscimento di cooperative con finalità sociale, in modo da consentire alle stesse di poter meglio operare in un mercato economico e del lavoro che sono in continua tumultuosa trasformazione.

Il provvedimento in materia di cooperazione sociale è dunque uno dei tasselli fondamentali di una più ampia strategia riformatrice portata avanti dalla Segreteria al lavoro, iniziata con la recente approvazione della legge di riforma degli ammortizzatori sociali (legge 31 marzo 2010 n. 73), e che troverà ulteriore compimento con l'annunciato disegno in tema di politiche del lavoro e della formazione, nell'ambito del quale la cooperazione sociale saprà assolvere un ruolo di sicura rilevanza.

L'azione della cooperazione sociale avrà un importante sviluppo anche nell'ambito delle pubbliche amministrazioni e degli Enti



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

autonomi, dove le cooperative sociali possono rappresentare una risorsa di sistema assolutamente importante a cui affidare l'erogazione di molti servizi di interesse collettivo. In questo modo si potranno avere maggiori garanzie sia per la ricollocazione del personale che dovesse risultare in esubero, sia per quanto riguarda al mantenimento della funzione di collocazione mirata dei soggetti svantaggiati che il settore privato non può o non è più disponibile ad impiegare.

La cooperativa sociale, infatti, per la sua struttura organizzativa e per le sue finalità può davvero garantire il collocamento del lavoratore disabile o svantaggiato, il quale potrà così svolgere l'attività più idonea rispetto alle sue reali condizioni ed alle sue legittime aspettative.

Il provvedimento ha infine l'obiettivo di delineare i requisiti distintivi della cooperativa sociale, rispetto alle altre imprese cooperative, inerenti alle finalità e alla composizione dei soci, individuando tutte le possibili azioni di sostegno per favorirne l'operatività nella realtà sammarinese.

Entrando maggiormente nello specifico le nuove Cooperative sociali, per perseguire il proprio scopo possono farlo sia attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, sia svolgendo attività di diversa natura, che siano finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Tali persone dovranno costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori nelle Cooperative sociali che sono finalizzate al loro inserimento.



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

In merito alla composizione dei soci, un'altro aspetto distintivo delle Cooperative sociali è quello della presenza di soci volontari e di soci-persone giuridiche di natura privata o pubblica che ne prevedano il finanziamento ed il sostegno.

I soci volontari, devono essere iscritti in una apposita sezione del Libro dei soci, i quali non possono superare il 30% del numero complessivo dei soci.

L' iscrizione nel Registro delle Cooperative è una condizione necessaria per poter stipulare le Convenzioni con le pubbliche amministrazioni finalizzate all'inserimento dei lavoratori svantaggiati e per la partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione di appalti, o per beneficiare di ogni altro contributo o sostegno previsto dalla legge.

In fine viene definito il modello collaborativo che dovrà sussistere tra le istituzioni pubbliche e le cooperative sociali che concorrono al perseguimento delle finalità sociali relative all'inserimento dei lavoratori svantaggiati e all'erogazione dei servizi di assistenza alla persona. Nei modelli di convenzione, definiti con apposito decreto delegato, saranno delineati anche i requisiti di professionalità degli operatori dei servizi e delle attività da attivare.

In definitiva, la Legge che propone di promuovere la nascita di cooperative sociali per rispondere ai bisogni della società e per innovare l'offerta di servizi di welfare è un provvedimento



Repubblica di San Marino

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE FINANZE, BILANCIO E PROGRAMMAZIONE;
ARTIGIANATO, INDUSTRIA, COMMERCIO; TURISMO, SERVIZI, TRASPORTI E
TELECOMUNICAZIONI, LAVORO E COOPERAZIONE

certamente di alto valore, che arricchisce l'Ordinamento sammarinese, e che dovrà essere opportunamente implementato dalla stesura dei decreti delegati che ne completeranno l'operatività. Né va sottaciuta l'importanza del fatto che alla stesura definitiva si è giunti anche attraverso l'ampio dibattito e confronto costruttivo svolto in sede di Commissione Consiliare Permanente.

IL Relatore di Maggioranza

Nicola Selva